



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/24 DEL 12.06.2020

Oggetto: **Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19. Indirizzi operativi per la costituzione tramite la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e per il finanziamento del Fondo di debito denominato "Emergenza Imprese". Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 29.4.2020.**

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 29.4.2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per la costituzione, tramite la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), e per il finanziamento del Fondo di Fondi denominato "Emergenza Imprese", secondo quanto previsto dal quadro generale delle misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale a seguito dell'emergenza socio-sanitaria causata dal Covid-19, con particolare riferimento all'attivazione di linee di finanziamento per l'erogazione di prestiti per liquidità, approvato in via definitiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/17 del 14.5.2020.

Il Vicepresidente ricorda, inoltre, che la Giunta regionale ha altresì disposto l'invio della deliberazione n. 23/1 del 29.4.2020 alla Presidenza del Consiglio regionale, al fine di acquisire il parere della competente Commissione, ai sensi dell'articolo 16-ter della L.R. n. 13/2010.

L'Assessore riferisce che la Commissione Terza nella seduta del 3.6.2020, nel condividere l'impianto generale della proposta, ha espresso parere favorevole con la formulazione di osservazioni (P/48, trasmesso con la nota prot. n. 4589 del 4.6.2020), in merito alla necessità di aggiornare la cornice normativa entro la quale le Regioni hanno la facoltà di adottare misure di aiuto sotto forma di garanzie e prestiti a tasso agevolato, a valere su risorse proprie, per contrastare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza Covid-19 e di precisare nel deliberato il ruolo assegnato ai vari attori istituzionali coinvolti nella gestione dello strumento finanziario.

L'Assessore richiama, a tale proposito, i principali provvedimenti adottati dal Governo italiano, dalla Commissione europea e dalla Regione Autonoma della Sardegna per contrastare la crisi, ai quali fare riferimento per l'introduzione dei nuovi strumenti e per recepire le osservazioni proposte dalla Commissione Terza, al fine di aggiornare il quadro normativo di riferimento che risulta in continua evoluzione, considerata la condizione emergenziale rispetto alla quale, sia su scala comunitaria e sia su scala nazionale, si sta operando per garantire un adeguato ed efficace supporto alle imprese:



- il Decreto legge n. 18 del 17.3.2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il Decreto legge n. 23 del 8.4.2020 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- il Decreto legge n. 34 del 19.5.2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19;
- la Comunicazione della Commissione n. 1863 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19” del 20.3.2020, e sue s.m. i.;
- la Comunicazione della Commissione n. C(2020) 3482 final del 21.5.2020 relativa alla Notifica unica del Decreto legge n. 34 del 19.5.2020 rispetto al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19”;
- la Legge regionale n. 10 del 12 marzo 2020 (Legge di stabilità 2020).

L'Assessore osserva che la Terza Commissione, rispetto alle modalità operative di funzionamento del Fondo e ai prodotti finanziari da attivare, ha proposto di prolungare da 15 a 20 anni la durata massima dei prestiti da erogare e di valutare la possibilità di estendere il periodo di preammortamento.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone di approvare in via definitiva le disposizioni contenute nella deliberazione della



Giunta regionale n. 23/1 del 29.4.2020 e di accogliere le osservazioni della Terza Commissione, con particolare riferimento all'estensione da 15 a 20 anni della durata massima dei prestiti da erogare alle imprese.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione e il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020

DELIBERA

- di approvare in via definitiva le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 29.4.2020 e di accogliere le osservazioni della Terza Commissione illustrate in premessa, con particolare riferimento all'estensione da 15 a 20 anni della durata massima dei prestiti da erogare alle imprese;
- di individuare il Centro Regionale di Programmazione quale struttura dell'Amministrazione regionale a cui affidare la governance dello strumento finanziario Fondo di Fondi "Emergenza Imprese", anche in collaborazione con la SFIRS S.p.A. per la parte di sua competenza, e di affidare alla BEI la gestione operativa del Fondo di Fondi, secondo le modalità previste dall'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 26.5.2020;
- di autorizzare la SFIRS S.p.A., così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 13/11 del 17.3.2020, all'erogazione di finanziamenti a condizioni di mercato in condivisione con il Soggetto selezionato per l'utilizzo della provvista finanziaria assegnata al Fondo di Fondi, anche in forma di pool, con particolare riferimento al sostegno alle grandi imprese, a favore delle quali non possono essere utilizzate le risorse dei fondi strutturali, qualora la richiesta di finanziamento sia superiore a euro 5.000.000, sempre nel rispetto dei limiti del 25 % del fatturato o del doppio del costo del personale misurato al 2019. La SFIRS S.p.A. è autorizzata ad utilizzare fondi propri sino ad un limite di euro 30.000.000. Eventuali abbattimenti di interesse del prestito a valere sulle risorse della SFIRS S.p.A. saranno ristorati con risorse regionali;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di porre in essere tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/24
DEL 12.06.2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda